

La partita

29'

Occasionissima Ferrari Gran cross di Dalmonte rasoterra dalla destra, Ferrari non riesce a toccare verso la porta e la palla esce

49'

Balestrero la sblocca Errore del Vicenza sulla propria trequarti, Balestrero di fatto si ritrova a tu per tu con Iacobucci e lo gela

90'

Raddoppio di Musatti Appena entrato, Musatti mette in cassaforte il risultato segnando un rigore in movimento

È SOLO CALCIO
Stasera alle 18
sul sito del GdV

La puntata di stasera Torna l'Approfondimento caduto da Luca Ancetti. Dalle 18 sul sito del GdV ci si potrà collegare per la puntata dedicata al doppio ko delle squadre beriche. Il Vicenza sconfitto a Salò e

l'Arzi caduto in casa contro il Padova. Ospiti il presidente dell'Arzignano Lino Chiese, l'ex pres del Vicenza Peraldo Dalle Carbonare e la giornalista del GdV, Alberta Mantovani.

FERALPISALÒ-VICENZA 2-0 Gardesani a più sette, squadra contestata al termine della gara

Lane, fine del sogno Ora per la Serie B restano solo i playoff

La sconfitta nel big match mette la parola fine alla corsa al primato Tante occasioni buttate nei primi 45', nella ripresa due gol dei bresciani

Feralpisalò	2	Vicenza	0
4-3-3 All. Vecchi		3-4-1-2 All. Modesto	
Pizzignacco		Iacobucci	
Bergonzi		Ndiaye	
Pasini		Di Gennaro	
Pilati		Bellich	
Salines		Dalmonte	
Herghelegiu	s.t. 34' Palazzi	Jimenez	
Carraro	s.t. 41' Bacchetti	Ronaldo	s.t. 17' Cavion
Balestrero		Greco	s.t. 17' Begic
Voltan	s.t. 41' Musatti	Stoppa	s.t. 41' Rolfini
Guerra	s.t. 26' Pittarello	Della Morte	s.t. 41' Valietti
Siligiardi	s.t. 34' Pietrelli	Ferrari	

A disposizione: Volpe, Venturelli, Legati, Panico, Icardi, Zennaro, Sau
A disposizione: Brzan, Confente, Corradi, Cappelletti, Sandon, Zonta, Mion, Oviszsch, Giacomelli, Tonin

Arbitro: Pascarella di Nocera Inferiore (Giuglioli, Bianchini; quarto uff. Virgilio)
Reti: s.t. 4' Balestrero, 45' Musatti
Ammoniti: Carraro (F), Pasini (V), Greco (V), Balestrero (F), Di Gennaro (F)
Angoli: 7-10 (4-6 nel p.t.)
Recupero: 0, 3'
Note: giornata soleggiata, temperatura di circa 16°, terreno in buone condizioni. Spettatori 1.700

Giancarlo Tamiozzo
INVIATO A SALÒ

●● Ora, purtroppo, c'è solo una cosa da fare: pensare ai playoff. La sconfitta nel big match con la Feralpisalò capolista certifica che il primo posto è irraggiungibile. Peccato, ma è giusto così. D'altronde se perdi undici partite su trentuno cosa vuoi pretendere? Peccato, perché nel primo tempo il Vicenza di occasioni ne aveva create. Avesse

segnato, chissà... Ma con i se e con i ma non si va da nessuna parte. Poi nella ripresa la Feralpi ha colpito due volte, lasciando martoriato il Lane. Evidentemente le partite con i bresciani lasciano sempre un segno profondo: la sconfitta dell'andata era costata la panchina a Baldini, quella di ieri mette fine al sogno di salire in B da primi in classifica.

Le speranze Adagiato su un paese ceccolissimo salò è stato in Garda. Il generoso anticipo

di primavera di questi giorni favorisce la passeggiata sul lungo lago. Manco a dirlo, sciarpe e bandiere biancorosse abbondano. I salodiani guardano con il sorriso a questa festosa invasione. È il livello di empatia aumenta vertiginosamente ove i locali posseggano un locale. La voglia di brindare non manca. Si alzano i calici prima della gara sperando di farlo anche dopo. E invece, mannaia... Alla fine esulta solo Cesare Pasini, presidente della Feralpi: «Comunque complimenti - dice - avete una bella società. E poi c'è il ricordo del grande Paolo Rossi». Ecco, i ricordi restano... Intanto si arriva al piccolo stadio Turina. I 621 cuori biancorossi giunti in Lombardia sostengono a gran voce la squadra. Sembra di giocare in casa. La Feralpi risponde con il simpatico tifoso Rolando. Indossa un costume d'epoca ed espone un cartello con la scritta "Oh nobile Vicenza, abbi pazienza, oggi della vittoria dovrai farne senza". La costruzione è un po' zoppica, ma la simpatia galoppa. Un minuto di silenzio per le vittime della tragedia di Cutro, un saluto al presidente della Lega Pro Matteo Marani presente in tribuna e si parte.

Pare brutto buttarla dentro? La giornata è calda ma molto ventosa. La formazione del Lane è quella annunciata, con Bellich preferito a Sandon. Si fronteggiano la miglior difesa e il Vicenza più profugio del girone. Il attacco punge per primo e bussa

dalle parti dell'ex Pizzignacco al 7': tiro da fuori di Ronaldo e palla che esce. Biancorossi molto pericolosi al 16': gran giocata di Stoppa in area e gol negato dalla chiusura di Di Gennaro. E a proposito di chiusure, è providenzialmente quella di Pasini sull'altro ex Guerra a pochi passi dalla porta (23'). L'occasionissima per la squadra di Modesto arriva al 28': Dalmonte mette un bel pallone in mezzo da destra e Ferrari, nel cuore dell'area, non ci arriva. Peccato, era davvero una palla su cui c'era scritto buttammi dentro... Altra ottima chance al 32': Ronaldo batte una punizione da posizione centrale e Pizzignacco alza sopra la traversa. Azione strepitosa di Della Morte al 37': l'attaccante si fa quasi metà campo da solo, arriva al limite e fa partire una conclusione bassa che Pizzignacco devia in angolo. Finisce il primo tempo. Il Vicenza c'è, ma non la butta dentro. Non è un problema da poco...

Il solito Balestrero Durante l'intervallo l'altoparlante del Turina spara l'isola delle rose di Bianco. Una curiosità: il cantante, prima di incaricarsi i florovivaisti d'Italia, era un giovane della Feralpi. Si ricomincia. Ed è subito disastro: contrasto molle e poco fortunato di Ndiaye sulla trequarti, palla che arriva a Balestrero sul lato destro dell'area e l'ex arzignanese, solo, fulmina Iacobucci (4'). Balestrero, tra l'altro, aveva deciso anche la gara d'andata. Gol con dedica alla fidanzata vicentina, Rebecca, conosciuta proprio



Game over La squadra esce dal campo dopo un'altra sconfitta maturata nel secondo tempo di Salò

ai tempi dell'Arzignano.

2-0, tutti a casa Il Lane prova a scuotersi e all'11' un tiro di Stoppa esce di pochissimo. Poi più nulla fino al 28' quando Dalmonte, dopo una gran discesa sulla destra, mette in mezzo per Ferrari. El Loco, però, viene murato al momento della conclusione. I cambi non danno la scossa al Vicenza; al 39' un tiro da fuori di Della Morte non trova lo specchio della porta. E al 45' la Feralpi raddoppia: Ndiaye prima e Pasini poi non chiudono sulla destra e il pallone giunge al centro per il neo entrato Musatti, classe 2003, che tutto solo insacca. Sipario. La squadra a fine gara va sotto il settore occupato dai tifosi biancorossi, che contestano sonoramente. Un altro, mesto, déjà vu.

ULTIMO PASSAGGIO

E adesso per il Vicenza inizia un altro campionato

Eugenio Marzotto

Con l'undicesima sconfitta sul groppone e sette punti di distacco dalla vetta (che poi sono di più se si considerano gli scontri diretti proprio con la Feralpi), il campionato 1 del Vicenza finisce in riva al lago

e se ne apre un altro. Quello dei playoff, della coppa Italia da vincere per assicurarsi la fase nazionale, il campionato del miglior posizionamento possibile. E non sarà facile proprio sotto il profilo mentale, l'aspetto in cui i ragazzi di Modesto sono più fragili. Perché da qui alla fine del torneo si dovrà mantenere concentrazione e voglia di vincere, trovare cioè dentro lo spogliatoio le motivazioni giuste per affrontare il campionato 2, quello che non finisce ad aprile ma a giugno... se tutto va bene. Ieri non ha vinto la squadra più forte e non ha perso la squadra più scarsa, solo che la Feralpi è un manager fatto di Salò, sporca e cinica. Due

tiri e due gol, contro almeno quattro buone occasioni del Vicenza. È stata una partita fisica e cattiva, sembrava una sfida salvezza piuttosto che per la vetta, ma questa è la serie C. Se si dovesse rigiocare finirebbe in pareggio e invece il Vicenza fa i conti ancora una volta con i suoi guai che durano da inizio stagione. Un approccio sbagliato alla sfida e una difesa sempre in difficoltà che non appena commette errori prende un gol, ma sono questioni vecchie e inascoltate. Ora però niente favole illusorie, del tipo che il campionato "è tutto ancora da giocare", meglio un sano realismo che una bugia bianca per tenere alto l'umore di un ambiente già depresso.

●● Vota il migliore



È Solo Calcio Chi è stato il migliore di Feralpi-Vicenza? Lo potrete decidere voi puntando il cellulare su questo QR code e decidere così l'Mvp della partita. Alla fine del mese con i vostri voti verrà stilata la classifica dell'Mvp di marzo



La delusione Un giocatore a terra deluso per il ko subito nello scontro diretto



Lo spettacolo Anche a Salò tanti tifosi biancorossi hanno invaso il Turina



Un soffio Ferrari arriva tardi per un soffio dopo l'assist di Dalmonte



Il rientro Cavion nella ripresa prova un tiro che non va a buon fine



Mani nei capelli I giocatori della panchina dopo un'occasione fallita

INTERVISTA IL TECNICO BIANCOROSSO

Francesco Modesto

«Sconfitti per degli episodi Lotteremo fino alla fine»

Alberta Mantovani

●● Non sfrutta l'occasione il Vicenza che esce sconfitto dallo scontro con la Feralpisalò e scivola a sette punti dalla capolista, formazione che si dimostra ancora una volta cinica, solida, pratica. Proprio tre aspetti che ai biancorossi spesso mancano come l'aria.

Mister Modesto non è andata come si sperava. E' un peccato, lo avevo detto che gli episodi sarebbero stati determinanti, purtroppo quelli a nostro favore non li abbiamo sfruttati.

Un giudizio sull'andamento della partita?

Nel primo tempo le occasioni per passare le abbiamo avute, ma non ci siamo riusciti e all's' della ripresa, un episodio, ha dato modo alla Feralpi di segnare il gol del vantaggio che poi si è difeso bene, restando bassa. Noi abbiamo cercato di recuperare e qualcosa abbiamo creato, ma non come ci era riuscito nel primo tempo. D'altra parte di fronte avevamo una buona squadra, con giocatori di valore.

Adesso è molto difficile raggiungere il primo posto, cosa bisognerà fare per tenere alta la concentrazione? Lo ripeto: ogni gara può cambiare le cose e a questo dobbiamo pensare, non certo che ormai è finito tutto! Lotteremo fino all'ultimo, l'importante è che la squadra non abbassi l'attenzione. Ora siamo arrabbiati e amareggiati, ci sta, sarebbe stato ottimo recuperare punti ad una squadra che ne aveva quattro di più, non è andata, ma siamo pronti a ripartire già da mercoledì.

Questa gara dimostra che alla fine la miglior difesa prevale sul miglior attacco?

Per me su qualche episodio i nostri avversari sono stati fortunati, ad esempio nelle occasioni avute da Stoppa e Ferrar-



La delusione Francesco Modesto ha cercato di cambiare volto alla gara

È stata una gara equilibrata Siamo dispiaciuti di occasioni ne abbiamo avute

ri, ma pure nel secondo tempo. Quando dico che è un peccato mi riferisco appunto alle nostre occasioni mancate e a qualche episodio fortunato avuto dalla Feralpi.

Le due reti subite? Nascono da episodi che non sono girati dalla nostra parte. La scelta dei cambi? Non era meglio farli un po' prima?

No, non volevo cambiare perché avevo bisogno di giocatori che negli spazi stretti fossero capaci di muoversi. Poi è uscito Ronaldo che in settimana, come Begic, non si era quasi allenato.

Qualche giocatore è parso sotto tono Ci sta, però fino al loro gol la partita era aperta, ovvio dopo qualcosa è cambiato, per recuperare abbiamo lasciato qualche spazio e loro sono stati bravi a difendersi, purtroppo le volte che siamo riusciti ad attaccare non siamo stati determinati.

Ormai la Feralpi non la si riprende più, in ottica playoff si possono migliorare grinta e gamba? In altre gare si sono viste e pure stavolta. Lo ripeto, fino al loro gol, nato da un rimpallo, il risultato era in bilico, non ricordo altre loro occasioni.

De questi episodi sfortunati se non sono visti parecchi, limite dei giocatori, di assetto, di poca attenzione?

Sono situazioni che capitano, se c'è un rimpallo che ti fa trovare davanti alla porta la fase difensiva non c'entra.

●● Le pagelle dei biancorossi

IL MIGLIORE Il trequartista del Lane cala nel secondo tempo
Nel primo tempo innesca le punte poi sfiora la rete nella ripresa

6

STOPPA

Dai piedi del numero 27 arrivano i pochi palloni giocabili di una partita molto fisica. Il trequartista nel primo tempo ha cercato di trovare spazio tra le linee innescando gli esterni e nel secondo tempo ha avuto la palla buona del pareggio con un tiro preciso su una ribattuta con



il pallone che è uscito di poco. Soprattutto nel primo tempo ha provato a servire Ferrari poi nella ripresa si è un po' spento

5,5 IACOBUCCI Incolpevole nel primo gol, sul secondo non trattiene un pallone leggibile, per il resto normale amministrazione con due buone uscite aeree

5 PASINI Il difensore non ha più la sicurezza di un tempo e l'ennesima ammonizione lo condiziona. Coinvolto nel raddoppio della Feralpi

5 BELLICH Un primo tempo complicato e una ripresa senza acuti ma spesso in difficoltà nelle marcature

5 NDIAYE Alla quarta partita tra i professionisti arriva una boccataccia. L'errore che ha provocato il vantaggio del Salò è

grave e il 21 enne c'entra anche con la rete del raddoppio. Peccato perché si era fatto apprezzare per delle chiusure decisive.

SV VALIETTI (41'st)

5,5 GRECO Fa vedere qualcosa di buono a sprazzi con la solita generosità e tanta corsa, quando supera la metà campo è spesso efficace. Viene ammonito per un brutto fallo e troppe volte sbaglia per errori tecnici.

6 DALMONTE Nel primo tempo soffre il duello con Voltan ma serve un assist a bacio per Ferrari. Nella ripresa è l'unico a

creare superiorità numerica

5 RONALDO Nervoso ed impreciso e spesso lezioso. Il centrocampista non riesce mai ad essere incisivo perdendo molti palloni. Da segnalare una bella punizione che Pizzignacco smancaccia in angolo

6 CAVION (16' st) Entra e mette vivacità alla manovra del Vicenza, tenta anche un tiro da fuori area. Buon rientro.

5,5 JIMENEZ Soffre tremendamente il centrocampo nella Feralpi, quasi sempre in superiorità numerica nella mediana. Più concentrato nella copertura non trova mai il guizzo

buono per far male.

5,5 DELLA MORTE Un bel tiro nel primo tempo dopo essere scivolato via a tre avversari e poi il nulla. Gioca esterno ma non trova mai lo spazio per servire assist a Ferrari. In ombra nella ripresa

5 FERRARI El Loco perde il duello con il mastino di difesa Di Gennaro, non è mai pericoloso in avanti, spreca un'ottima occasione su assist di Dalmonte e non vince i duelli.

SV ROLFINI (41' st)

5,5 BEGIC (16' st) Subentra a Greco ma non

cambia l'inerzia della sfida commettendo anche tanti errori di impostazione

5,5 MODESTO Era una partita da non fallire per tenere accesa la fiammella della partita ma la sua squadra sbaglia l'approccio alla partita soffrendo troppo l'organizzazione e la determinazione della Feralpi. Dopo lo svantaggio iniziale nessun tiro nello specchio della porta. Il centrocampo a due perde il confronto.

6 PASCARELLA (Arbitro) Dirige con ordine, il giallo a Pasini però è troppo precipitoso **E.Mar.**

●● Serie C

CLASSIFICA	P	G	V	N	P
FeralpiSalò	57	31	16	9	6
Pro Sesto	55	31	15	10	6
Pordenone	52	31	13	13	5
Lecco	52	31	15	7	9
L.R. Vicenza	50	31	15	5	11
Renate	45	31	12	9	10
Novara	43	31	13	4	14
Padova	43	31	10	13	8
Pro Patria	43	31	12	7	12
Virtus Verona	42	31	10	12	9
Arzignano	42	31	10	12	9
Trento	41	31	11	8	12
Juventus N.G.	41	31	11	8	12
Pro Vercelli	39	31	10	9	12
Pergolettese	38	31	10	8	13
Mantova	35	31	9	8	14
Sanguliano	34	31	10	4	17
Albinoleffe	34	31	8	10	13
Triestina	29	31	7	8	16
Piacenza	28	31	6	10	15

RISULTATI 31ª GIORNATA
Albinoleffe - Pro Vercelli 0-1
Arzignano - Padova 0-1
FeralpiSalò - L.R. Vicenza 2-0
Lecco - Pordenone 0-0
Novara - Juventus N.G. 2-0
Pergolettese - Renate 3-0
Piacenza - Mantova 4-2
Pro Sesto - Trento 1-1
Triestina - Pro Patria 2-0
Virtus Verona - Sanguliano 3-1

PROSSIMO TURNO 15/03/2023
Renate - Triestina Mer. ore 14:30
Lecco - FeralpiSalò Mer. ore 18
Mantova - Arzignano Mer. ore 18
Padova - Pro Sesto Mer. ore 18
Pordenone - Piacenza Mer. ore 18
Novara - Juventus N.G. Mer. ore 18
Pro Patria - Novara Mer. ore 18
Pro Vercelli - Juventus N.G. Mer. ore 18
Sanguliano - Albinoleffe Mer. ore 18
Trento - Pergolettese Mer. ore 18
L.R. Vicenza - V. Verona Mer. ore 20:30

IL CAPITANO Il primo gol ha cambiato la gara

Il rimpianto di Pasini «Rimpallo sfortunato»

●● A fine gara, oltre al tecnico, parlò solo il capitano. E così toccò a Nicola Pasini raccontare l'umore dello spogliatoio. Che non può che essere basso. «Di sicuro - dice il difensore - il momento non è bello -. Queste sono partite importanti e perderle fa male. Dispiace per i tifosi, che ci sostengono sempre. E dispiace anche per noi».

La partita ha cambiato volto dopo il primo gol della Feralpi. «È nato - riprende Pasini - da un rimpallo sfortunatissimo. Peccato, anche perché nel primo tempo aveva-

mo avuto delle buone occasioni per portarci in vantaggio». Il Lane, però, non è riuscito a sfruttare le sue chance. E nella ripresa ha pagato dazio. «In effetti - ammette Pasini - nel secondo tempo abbiamo faticato. Anche perché i nostri avversari sapevano difendere bene». Resta un dubbio: con il primato che scivola via come si farà a trovare la giusta motivazione? «Quelle - afferma con forza Pasini - le dobbiamo trovare a prescindere, partita dopo partita. Sarà anche una banalità, ma il calcio è questo».

Ammonito Nicola Pasini



Ammonito Nicola Pasini